

VareseNews

Due varesini alla corte di Nanni Moretti

Pubblicato: Giovedì 24 Luglio 2008

Due varesini **alla corte di Nanni Moretti**. C'è sempre più fermento piccolo nel mondo del cinema varesino che sempre più spesso fa parlare di sé a livello nazionale e a volte internazionale. Questa volta tocca a due cinefili che hanno fatto della loro passione una professione: **Mauro Gervasini**, giornalista e critico cinematografico del settimanale "Film tv", e **Gianluca Gibilaro**, direttore del sempre più conosciuto e stimato **Cortisonici**, il festival del cortometraggio varesino che in pochi anni si è conquistato una ribalta internazionale.

Ai due è stato affidato l'arduo compito di collaborare all'organizzazione del **Torino Film Festival**, una volta conosciuto come il Festival internazionale cinema giovani di Torino, oggi diretto da **Nanni Moretti** con la collaborazione di **Emanuela Martini**. Gervasini e Gibilaro si occuperanno dell'organizzazione di una delle tre retrospettive in programma, quella **dedicata al regista francese Jean Pierre Melville**, autore di soli 12 film e un cortometraggio che saranno tutti proiettati in pellicola durante il festival **in programma dal 21 al 29 novembre**.

Melville è un regista spesso sottovalutato e relegato a semplice autore di polizieschi. «Ma non è così – spiega Gervasini che sottolinea come Malville sia nell'olimpico dei suoi registi preferiti **insieme a John Ford e Sam Peckinpah** -. Il suo primo film è tra le pietre miliari della **"nouvelle vague"** e la sua filmografia è molto varia, tanto da essere stato considerato un maestro. Non per niente lo stesso Godard lo volle come attore in **"Fino all'ultimo respiro"**».

Gervasini racconta questa avventura da appassionato, felice di potersi occupare di uno dei suoi autori preferiti. Ad aiutarlo ha chiamato proprio Gibilaro che si è laureato con una tesi su Melville, nome d'arte scelto dal regista perché era il **nome di battaglia da partigiano**. «Fase della sua vita su cui realizzò il bellissimo **"L'armata degli eroi"** – prosegue Gervasini -. Sicuramente è un autore che va meglio conosciuto e che **spesso anche gli appassionati di cinema ignorano**».

«Sono giorni sotto pressione perché stiamo terminando il catalogo – conclude -. Ci saranno delle sorprese nel catalogo che non posso ancora svelare. Ma saranno molto interessanti e singolari come è nello stile di Moretti. Con lui **abbiamo avuto pochi contatti**, soprattutto all'inizio: di Melville **consociava poco anche lui** e probabilmente è stata soprattutto la curiosità a spingerlo ad accettare questa proposta. E noi non possiamo che esserne felici».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it